

ID Samira: 257528
 Tipo scheda: AUT
 Sigla per citazione: AM000035
 Nome scelto: Rota Italo
 Dati anagrafici: 1953/
 Qualifica: architetto

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	AUT
AU	SCHEMA AUTORE	
AUT	AUTORE	
AUTN	Nome scelto	Rota Italo
AUTA	Dati anagrafici	1953/
AUTC	Cognome	Rota
AUTO	Nome	Italo
AUTL	Luogo di nascita	Milano (MI)
AUTD	Data di nascita	1953
AUTU	Scuola di appartenenza	scuola milanese
AUTQ	Qualifica	architetto
CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	2020
CMPN	Nome	Madiotto, Michela-Alessandra
AN	ANNOTAZIONI	

OSS

Osservazioni

Nasce a Milano nel 1953. Inizia la sua formazione negli anni Settanta, prima presso lo studio di Franco Albini e in seguito in quello di Vittorio Gregotti, durante il quale lavora alla progettazione dell'Università della Calabria. Prima della laurea, conseguita nel 1982 presso il Politecnico di Milano, fonda la rivista Lotus international (1976-1981) con l'architetto Pierluigi Nicolini. Agli inizi degli anni Ottanta si trasferisce a Parigi e lavora alla trasformazione dello stabile ottocentesco Gare d'Orsay nell'attuale Museo d'Orsay a Parigi, in collaborazione con Gae Aulenti. Trascorre in Francia oltre dieci anni, durante i quali cura molti allestimenti di mostre e realizza alcune importanti ristrutturazioni: il Museo d'Arte Moderna al Centre Pompidou (con Gae Aulenti); le nuove sale della Scuola francese alla Cour Carré del Louvre; la ristrutturazione del centro di Nantes. Si segnala anche il progetto per l'illuminazione di Notre Dame (1991-2000). Torna in Italia a metà degli Anni Novanta e apre il suo studio milanese, realizzando lavori che spaziano dalla progettazione dei masterplan al product design. Crea anche un'importante collezione di "objets trouvés", che spazia dai libri a più originali e diversificati materiali. Negli anni Novanta, sulla spinta del manifesto Unesco che suggerisce la crescita di nuove biblioteche mediali, l'attivazione di piccoli comuni di provincia a realizzare luoghi di cultura al servizio della cittadinanza, presenta per Anzola dell'Emilia (BO) una proposta per il riutilizzo di una struttura scolastica degli anni 20 destinata ad ospitare la nuova biblioteca civica. Tra altri importanti progetti si ricordano: la promenade del Foro Italico a Palermo (Medaglia d'Oro all'Architettura Italiana per gli Spazi Pubblici 2006), il Museo del Novecento nel Palazzo dell'Arengario in Piazza Duomo a Milano (2010), lo spazio interattivo del Padiglione Kuwait per EXPO 2015 assieme al Padiglione del vino italiano. Negli ultimi anni lo studio progetta diversi alberghi di lusso e opere realizzate in ambito internazionale, tra cui: la Casa Italiana alla Columbia University, New York (1997); il Tempio Indù a Mumbai (2009); il Chameleon Club al Byblos Hotel, Dubai (2011). Nella sua attività didattica spicca la direzione del Dipartimento Scuola di Design alla NABA - Nuova Accademia di Belle Arti di Milano, dal 2010. Dal punto di vista editoriale, si segnalano i volumi Una storia elettrica (Quodlibet, 2014) e il percorso di immagini di Cosmologia portatile (Quodlibet, 2013).

LNK

Link esterno

<https://www.world-architects.com/en/studio-italo-rota-and-partners-milano>

LNK

Link esterno

http://bbcc.ibr.regione.emilia-romagna.it/pater/loadcard.do?id_card=151574